

## «Tra Ancona e il mare è amore per sempre»

Michele Rocchetti  
 a pagina 5

# «Ancona e il mare, amore eterno»

Devozione e sport, l'omaggio alla Vergine Maria e la Regata del Conero: verso il doppio evento  
 Il presidente di Stella Maris Carlo Mancini: «Ora avanti tutta con waterfront e lungomare nord»

**I nuovi progetti  
 «Importante porre  
 le basi e partire  
 Vicini alle istituzioni»**

## L'INTERVISTA

**ANCONA** La Festa del Mare è il collante tra la gente di Ancona e quello che è il proprio ambiente naturale.

**Carlo Mancini, presidente dell'associazione Stella Maris che da sempre si occupa dell'organizzazione della Festa del mare. E' un ambiente al quale gli anconetani non hanno mai pensato di rinunciare, in quanto è storicamente intorno al mare che si riunisce la comunità.**

«Ancona è nata e cresciuta sul mare. Sono le nostre origini, la nostra tradizione. Nessuno ha mai voluto realmente abbandonarle».

**E la Festa del Mare le celebra?**

«Sì, coniugando l'elemento religioso con quello folkloristico. Se da un lato celebriamo la Vergine Maria, dall'altro rendiamo omaggio a tutti i marinai che hanno lavorato e hanno perso la vita in queste acque. Ma la Festa del mare è soprattutto un grande momento di aggregazione».

**Ancor di più da quando nel 2014 avete deciso di unirla alla Regata del Conero.**

«E' così. Volevamo che la Festa del mare fosse un momento per celebrare il mare sotto tutti gli aspetti: religioso, culturale e anche sportivo. La Regata in questo modo ha finito per trascendere la dimensione puramente agonistica, per diventare a sua volta un modo di ritrovarsi tra appassionati di vela».

**Ma è proprio sicuro che l'amore per il mare da parte**

**degli anconetani non si sia mai affievolito? Nemmeno quando sono state erette le barriere al porto?**

«E' sempre stato un amore incondizionato. La dimostrazione sono i numeri crescenti che abbiamo registrato tanto alla Regata del Conero, che alla Festa del Mare. Poi, quando è stato inaugurato il porto antico, c'è stato un vero e proprio boom. L'anno scorso abbiamo contato oltre 10 mila presenze».

**Dunque anche per voi l'apertura del porto antico è stato un successo?**

«Certamente. Ora gli anconetani hanno a disposizione una bellissima passeggiata dal porto alla lanterna. Un luogo, quest'ultimo, che hanno sempre amato e che stanno tornando a rivivere, frequentandolo quotidianamente».

**E dei nuovi progetti che riguardano il waterfront e il lungomare nord cosa pensa?**

«Ne attendiamo con ansia la realizzazione. Siamo sicuri che porteranno un grande sviluppo dal punto di vista turistico ed economico. Naturalmente siamo consapevoli che non sono cose che si fanno in un giorno. Ci vorrà tempo».

**Avete fiducia nelle istituzioni?**

«L'importante è porre le basi e partire. Da questo punto di vista siamo molto vicini alle istituzioni. Che per altro ci hanno sempre dato una grande mano per l'organizzazione della Festa del Mare e della Regata. Le grandi opere sono fondamentali. Noi ci limitiamo a proporre piccole iniziative. Che però possono servire da stimolo. Se c'è risposta le istituzioni posso convincersi ancora di più del bisogno di nuove infrastrutture».

**Tornando alla Festa del mare, quali sono i margini di crescita?**

«La congiuntura economica non è favorevole, ma noi ce la mettiamo tutta per farlo diventare un evento capace di attirare gente da tutta la regione e anche da di là del mare. Durante la festa proponiamo eventi collaterali come mostre, concerti, presentazioni di libri, destinati a soddisfare un po' tutti i gusti.

**C'è un velo di tristezza per il recente terremoto.**

«Siamo molto attenti al sociale. Questa edizione, oltre ai migranti periti in mare, sarà dedicata anche alle vittime del terremoto. Parte degli incassi delle Regata verrà devoluta alla Protezione Civile e domenica nell'area del porto antico ci sarà un punto di raccolta fondi per i terremotati».

**Michele Rocchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La presentazione

● Domenica l'assessore al Porto Ida Simonella presenterà alla cittadinanza il progetto Waterfront 3.0, che promette di ridisegnare il profilo della città. L'occasione sarà la Festa del mare. Prima dell'apertura del porto antico e di manifestazioni come il festival Adriatico Mediterraneo, Ticiporto e Tipicità in blu, la kermesse è stato il faro del porto.





**Il presidente dell'associazione Stella Maris Carlo Mancini**